

Scali Fs, il rilancio di Delrio

«La riqualificazione è un progetto pilota per tutta Italia»

TINO REDAELLI

Con le primarie si torna a parlare del progetto di riqualificazione degli **scali** ferroviari milanesi. Il progetto bocciato nel dicembre scorso dal Consiglio comunale in seguito alle defezioni fra le fila della maggioranza di Socialisti e Sinistra per Pisapia, oltre che dall'assenza dall'aula di tre consiglieri del Pd, torna d'attualità in vista delle primarie del centrosinistra in programma sabato e domenica.

Proprio ieri infatti, di fronte allo "scheletro" abbandonato di quella che doveva essere la nuova stazione San Cristoforo (disegnata dall'architetto Aldo Rossi e inserita tra i progetti legati ai Mondiali di calcio di Italia 90, ma mai portata a termine), il candidato alle primarie Giuseppe Sala, approfittando della presenza ministro per le Infrastrutture Graziano Delrio, ha voluto rilanciare questo progetto, destinato a riqualificare oltre un milione di me-

tri quadrati di aree, attraverso la realizzazione di 10 chilometri di piste ciclabili, ampie zone dedicate al verde, all'housing sociale e ai servizi. «Il progetto di riqualificazione degli **scali** ferroviari milanesi non si toc-

Il ministro ritorna sulla delibera bocciata in Comune. E scoppia la polemica tra i candidati delle primarie. Sala e Iannetta per il rilancio del progetto

ca e se sarò eletto, mi impegno a riportarlo in Consiglio comunale entro un anno da giugno», ha spiegato Sala, supportato nell'occasione da Ada Lucia De Cesaris, la quale da responsabile dell'Urbanistica, aveva gestito l'intera operazione fino al

momento della sua bocciatura.

«Sarebbe drammatico ricominciare tutto dall'inizio», ha detto ancora Sala, sottolineando l'urgenza di un provvedimento del genere. Una linea nettamente in contrasto con quella della sua principale avversaria alle primarie Francesca Balzani, fermamente convinta che l'accordo di programma già sottoscritto da Regione, Comune e Rete Ferroviaria Italiana debba essere totalmente ripensato. Anche per Pierfrancesco Majorino il progetto deve essere rivisto. «Bene, così ci mettiamo altri quattro anni - è sbottato Sala - . Mi oppongo in ogni modo al ripensamento del progetto. Non è da ripensare una cosa condivisa e buona, che non è andata avanti a causa di una parte minoritaria». «Gli **scali** ferroviari sono una macchia dell'attuale giunta - ha aggiunto Antonio Iannetta - occorre porre immediato rimedio per recuperare un milione di metri quadri da destinare anche a verde e housing sociale. Ce lo chiedono i cittadini». Interes-



Delrio, Sala e De Cesaris allo scalo di San Cristoforo

(Ansa)

sato a procedere a passi spediti nella riqualificazione degli **scali** ferroviari milanesi, anche il ministro delle Infrastrutture Delrio (ha fatto poi un endorsement a favore di Sala), che ha commentato: «Il governo sta

guardando con attenzione al progetto di Milano e agli accordi con le Ferrovie dello Stato. Potrebbe essere un test importante per il Paese. Un progetto pilota».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

